

Scheda elementi essenziali del progetto

CONNETTORI

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione culturale verso giovani

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Incentivare l'empowerment dei giovani locali investendo su una formazione che ne promuova benessere, auto-realizzazione, e impegno attivo in qualità di individui e cittadini

Rispondendo alla sfida del programma **A.T.E.N.A - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare** – Il **n.1** (*Promuovere il benessere emotivo, sociale, fisico, cognitivo e valoriale dei minori e dei giovani, in contesti di apprendimento formale e non formale, a prescindere dal genere, dall'origine, dalla razza, dalla disabilità, dalle condizioni economiche e sociali*) e ai **macro-obiettivi dell'Agenda 2030 n.4- (sotto obiettivo 4.1-Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti) e n.10 (sotto obiettivo 10.3 -Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito)**, gli enti co-progettanti provvedono a potenziare una varietà di strumenti di supporto ai giovani, tra cui Neet, tra i 15 e i 29 anni, sia italiani che stranieri residenti nei propri contesti, in un'ottica di sostegno alla crescita personale e socio-relazionale inclusiva.

A questo scopo, attività laboratoriali socio-culturali e ludico-ricreative, organizzate anche con la collaborazione di scuole ed altri attori del territorio, contribuiranno a offrire occasioni di sviluppo, confronto ed integrazione, permettendo il potenziamento delle competenze sociali, relazionali e culturali nei ragazzi coinvolti [**Azione A: Percorsi di crescita socio-relazionale rivolti ai giovani dei contesti interessati**]. (**Misure di intervento**, con l'obiettivo di combattere qualunque difficoltà degli studenti al suo manifestarsi, migliorando la qualità dell'istruzione e della formazione e offrendo un sostegno adeguato).

Inoltre, nell'attuazione dell'obiettivo prefissato, è prevista per i giovani locali l'attivazione di attività formative/informative che puntino al rafforzamento di tutto un ventaglio di competenze in grado di influenzare positivamente il livello di benessere, non solo individuale, ma, nel lungo periodo, anche sociale ed economico. Ciò nella consapevolezza che non basta una base culturale e socio-relazionale, ma che è indispensabile anche stimolare consapevolezza e autostima, rafforzare abilità e competenze trasversali, utili ad affrontare in maniera proattiva i cambiamenti della vita, ed accompagnare i giovani in percorsi di crescita della cittadinanza attiva, in linea con il **Goal dell'Agenda 2030 n. 4.7** (*Garantire entro il 2030 che*

tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile) [Azione B: Percorsi per il rafforzamento di soft e life-skills rivolti ai giovani dei contesti interessati] - (Misure di compensazione, con l'obiettivo di riavvicinare i giovani ai percorsi formativi, e investire nell'apprendimento permanente).

Il target di riferimento delle azioni progettuali, la fascia tra 15 e 29 anni, è stato individuato con la volontà di offrire opportunità di crescita e valorizzazione di abilità e competenze a partire dagli ultimi anni del secondo ciclo scolastico di secondo grado, per scongiurare e/o mitigare rischi e situazioni di abbandono scolastico/formativo e accompagnare i ragazzi nel passaggio verso l'età adulta. A questo scopo, gli enti coinvolti nel progetto fanno propria la possibilità di attivare un progetto di servizio civile in modalità condivisa attraverso la coprogettazione. Il Comune di Airola favorito dalla vicinanza geografica al Comune di Baselice ha inteso aderire ad una progettualità già messa in campo nelle precedenti annualità dal Comune di Baselice aderendo ad un modello in cui risultati positivi hanno confortato la validità dell'intervento. Le attività che andranno ad agire sui loro territori prevederà il coinvolgimento di altri soggetti locali, per costruire un percorso virtuoso nel contesto di interesse e contribuire ad espandere l'attenzione verso la compagine giovanile anche al di fuori del ristretto raggio dell'area di realizzazione delle attività.

Tabella di sintesi degli indicatori

Si riporta la tabella di sintesi dei **risultati attesi**, utilizzando i medesimi indicatori individuati per la descrizione dei dati di partenza:

Indicatore	Situazione di partenza		Situazione di arrivo	
	AIROLA	BASELICE	AIROLA	BASELICE
N. di giovani coinvolti in percorsi di crescita personale e in attività di formazione di tipo socio-culturale e ludico-ricreativo	150*	200*	200 (+50)	250 (+50)
N. di giovani coinvolti in percorsi/attività di cittadinanza attiva e volontariato	150*	250*	200 (+50)	300 (+50)
N di incontri/anno di tipo socio-culturale	40 * (per gruppo omogeneo)	40 * (per gruppo omogeneo)	40 (per gruppo omogeneo)	40 (per gruppo omogeneo)
N di incontri/anno di tipo ludico-ricreativo	40 * (per gruppo omogeneo)	40 * (per gruppo omogeneo)	40 (per gruppo omogeneo)	40 (per gruppo omogeneo)
N. di incontri/anno incentrati sulla crescita e maturazione personale e come cittadini	27* (per gruppo omogeneo)	27* (per gruppo omogeneo)	27 (per gruppo omogeneo)	27 (per gruppo omogeneo)

*NB. Gli indicatori di partenza tengono conto dei dati relativi alla progettazione della precedente annualità, ancora in corso di realizzazione.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE DA TUTTI I COMUNI COPROGETTANTI

Azione A: Percorsi di crescita socio-relazionale rivolti ai giovani dei contesti interessati.

Attività A.1: Coinvolgimento dei giovani in attività laboratoriali socio-culturali.

- Partecipazione all'organizzazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri attori locali e altre figure che intendono contribuire gratuitamente alla realizzazione delle attività (Enti, scuole, associazioni);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Enti, scuole, associazioni);
- Affiancamento nell'individuazione delle figure/esperti a cui affidare lo sviluppo delle attività;
- Supporto nella definizione dei laboratori: tematiche e contenuti (visite guidate storico/artistiche/naturali; eventi per l'avvicinamento ai valori della cultura locale; approfondimento di tematiche di attualità, giornate ecologiche, fruizione di eventi culturali locali, lettura critica di libri, etc...)
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività;
- Affiancamento nella realizzazione contenuti e stampa del materiale promozionale dei laboratori socio-culturali;
- Collaborazione alla pubblicizzazione delle attività sul territorio, anche mediante mezzi online;
- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Collaborazione nell'identificazione dei partecipanti e suddivisione in gruppi omogenei;
- Affiancamento nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Partecipazione all'allestimento sedi e realizzazione delle attività laboratoriali.

Attività A.2: Coinvolgimento dei giovani in attività ludico-ricreative.

- Partecipazione all'organizzazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri attori locali e altre figure che intendono contribuire gratuitamente alla realizzazione delle attività (Enti, scuole, associazioni);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Enti, scuole, associazioni);
- Affiancamento nell'individuazione delle figure/esperti a cui affidare lo sviluppo delle attività;
- Supporto nella definizione dei laboratori rivolti all'acquisizione di abilità espressive (manuali, teatrali, di scrittura): tematiche e contenuti;
- Supporto nella definizione dei laboratori fondati su dinamiche di gruppo (sport di gruppo, giochi di società, di abilità, da tavolo etc...): tematiche e contenuti;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività;
- Affiancamento nella realizzazione contenuti e stampa del materiale promozionale dei laboratori socio-culturali;
- Collaborazione alla pubblicizzazione delle attività sul territorio, anche mediante mezzi online;
- Collaborazione nella raccolta adesioni;

- Collaborazione nell'identificazione dei partecipanti e suddivisione in gruppi omogenei;
- Affiancamento nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Partecipazione all'allestimento sedi e realizzazione delle attività laboratoriali.

Azione B: Percorsi per il rafforzamento di soft e life-skills rivolti ai giovani dei contesti interessati.

Attività B.1: Valorizzazione di risorse e competenze personali attraverso il *learning by doing*.

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le parti coinvolte (Enti, scuole, associazioni, professionisti specializzati);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione delle figure/esperti a cui affidare sviluppo e realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella strutturazione di attività che offrano alla giovane occasione di sperimentarsi e spazi condivisi di crescita (giochi di ruolo, attività specifiche di comprensione, apprendimento e confronto reciproco etc...);
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività;
- Supporto nella realizzazione di materiale promozionale e divulgativo (contenuti e stampa);
- Collaborazione nella pubblicizzazione delle attività sul territorio;
- Collaborazione nella realizzazione di schede di resoconto attività;
- Collaborazione nella raccolta adesioni, identificazione dei partecipanti e suddivisione in gruppi omogenei;
- Collaborazione nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Partecipazione all'allestimento sedi e realizzazione delle attività;
- Affiancamento nell'osservazione delle dinamiche relazionali di gruppo;
- Affiancamento nella realizzazione di discussioni facilitate a margine;
- Affiancamento nell'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- Affiancamento nella realizzazione di esercizi per il potenziamento delle capacità individuali;
- Affiancamento nell'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Affiancamento nella trasmissione di modalità pratiche di gestione delle emozioni e dello stress;
- Collaborazione nella compilazione di schede di resoconto;
- Affiancamento nell'eventuale indirizzo verso interventi specialistici mirati.

Attività B2: Cittadinanza attiva, partecipazione e condivisione: cultura del volontariato

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le parti coinvolte (Enti, scuole, associazioni);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione delle figure/esperti a cui affidare sviluppo e realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella strutturazione di specifici percorsi di orientamento alla cittadinanza attiva e all'attivismo giovanile, che offrano ai giovane occasione di acquisire, rafforzare e mettere in pratica conoscenze e competenze in materia;

- Collaborazione nella predisposizione di pre-test finalizzati al rilevamento di competenze/conoscenze precedentemente acquisite circa ambiti di intervento, storia, ruoli e compiti del volontariato;
- Collaborazione nella realizzazione di materiale promozionale e divulgativo circa le argomentazioni trattate (contenuti e stampa);
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività;
- Collaborazione nella calendarizzazione degli incontri e pubblicizzazione sul territorio, anche mediante mezzi online;
- Collaborazione nella raccolta adesioni e identificazione dei partecipanti;
- Partecipazione all'allestimento sedi e agli incontri volti al coinvolgimento dei partecipanti in attività specifiche di formazione, comprensione, responsabilizzazione, condivisione e confronto reciproco in materia;
- Collaborazione nella diffusione di informazioni ai ragazzi circa i servizi/enti di settore presenti sul territorio e le relative funzioni;
- Collaborazione nell'organizzazione di un evento di fine percorso per la sensibilizzazione della comunità sul tema.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C53 - COMUNE DI AIROLA	181270 - COMUNE DI AIROLA 2	AIROLA (BN)	CORSO G. MATTEOTTI 6 82011 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:3)	4
2	SU00207C53 - COMUNE DI AIROLA	181271 - COMUNE DI AIROLA CASA COMUNALE	AIROLA (BN)	Corso G. Matteotti 6 82011 (PALAZZINA:UNICA, SCALA:A, PIANO:1, INTERNO:1)	3
3	SU00207B89 - COMUNE DI BASELICE	178638 - COMUNE DI BASELICE	BASELICE (BN)	VIA SANTA MARIA snc 82020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	6

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

13

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola**

tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:

4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

Per AIROLA:

- Comune di Airola Casa Comunale – Corso G. Matteotti 6
- Comune di Airola 2 – Corso G. Matteotti 6

Per BASELICE

Comune di Baselice – Via Santa Maria snc

Durata:

75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.T.E.N.A - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

<i>Durata del periodo di tutoraggio</i>	3 MESI
<i>Ore dedicate al tutoraggio</i>	
<i>Numero ore totali</i>	24
<i>di cui:</i>	
<i>Numero ore collettive</i>	20
<i>Numero ore individuali</i>	4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci</p>

		<p>prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale</p>

		<i>(conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</i>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione

		<p>previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--